



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot.n.



GDAP-0109712-2008

PU-GDAP-1e00-27/03/2008-0109712-2008

Alle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L.-F.P.S./P.P. - Via Lancisi, n. 25
00161 - R O M A

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

Si.A.P.Pe. - Via Belice, 13
00012 - GUIDONIA(Roma)

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)
Via G. Mompiani, 7
00192 ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

Si comunica, per opportuna conoscenza, che in data odierna si è provveduto a trasmettere al Provveditore Regionale del Lazio e ai componenti della Commissione Arbitrale Regionale l'unita delibera della Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. 164/2002 del 18 marzo u.s., unitamente al verbale della seduta.

Il Vice Capo del Dipartimento



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

La Commissione di Garanzia

ex art. 29 D.P.R. 164/2002

- Vista la comunicazione del Provveditore Regionale del Lazio n. 0019656 del 3 marzo 2008 concernente l'invio della delibera della Commissione Arbitrale Regionale del 28 febbraio 2008 e relativi allegati;
- Vista la documentazione agli atti;
- Visto il D.P.R. n. 164/2002;
- Visto il D.P.R. n. 170/2007;
- Visto l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione del 24 marzo 2004;
- Visto l'art. 3 dell'A.N.Q. del 24 marzo 2004;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti la problematica alla base della vertenza dell' OSAPP e del SAPPe;
- Preso atto delle posizioni emerse e delle valutazioni espresse che hanno riguardato in linea di massima l'osservanza o meno delle disposizioni ministeriali in materia di validità degli accordi decentrati ovvero:
 - *“gli accordi decentrati sono validi qualora siano sottoscritti dalla maggioranza delle Organizzazioni Sindacali, calcolata in base alla rappresentatività a livello nazionale, avuto riguardo alle Sigle presenti;*
 - *la contrattazione decentrata deve muoversi nell'ambito dei limiti fissati dall'A.N.Q. che entrambi i soggetti (parte pubblica e parte sindacale) sono tenuti a rispettare;*
 - *nel comparto sicurezza - non essendo costituite in sede locale le Rappresentanze Sindacali Unitarie - l'Accordo decentrato deve essere raggiunto con le Organizzazioni Sindacali aventi titolo;*
 - *è principio di carattere generale che gli accordi debbano essere conclusi con il consenso del maggior numero possibile delle Organizzazioni Sindacali interessate. Tale principio determina il dovere per chi detiene il potere di rappresentanza di attivarsi affinché gli accordi decentrati siano condivisi da tutte le Organizzazioni Sindacali o quanto meno da un numero tale di Sigle che garantisca un ampio*

consenso; ciò se solo si considera che il sistema delle relazioni sindacali si articola in un confronto che deve essere costantemente gestito e, se del caso, modificato in relazione ad eventuali nuove situazioni;

- *il ricorso al calcolo della maggioranza, sulla base del livello di rappresentatività nazionale delle Organizzazioni Sindacali accertato al 31 dicembre dell'anno precedente alla stipula degli accordi a livello decentrato, è un'eventualità cui la parte pubblica deve ricorrere come "extrema ratio";*
- *l'Autorità Dirigente, ove necessario, deve ricorrere ad un'intensa attività mediatrice, quanto più larga e flessibile possibile, affinché gli accordi decentrati siano condivisi non solo dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale ma anche da quelle maggiormente rappresentative al livello locale; ciò in considerazione del fatto che un accordo eventualmente non sottoscritto da queste ultime determinerebbe, di fatto, difficoltà di gestione riconducibili all'applicazione di un accordo non condiviso dalla maggioranza dei lavoratori dell'unità produttiva di riferimento".*

➤ Preso atto del parere contrario delle Organizzazioni Sindacali OSAPP, UIL e FSA;

DELIBERA

l'invio degli atti alla Commissione Arbitrale Regionale affinché riesamini la vertenza sollevata dall'OSAPP e dal SAPPe ed adotti una delibera compiuta, alla luce delle considerazioni espresse in premessa.

Roma 18 marzo 2008

I Componenti

F.to Falco	F.to Capece
F.to Ursillo	F.to Beneduci
F.to Dellisanti	F.to Ciuffini
F.to Nanni	F.to Pellegrino
F.to Garbarino	F.to Quinti
F.to Ferrara	F.to Moretti
F.to Matarese	F.to Ubaldini
F.to Scilimati	F.to De Pasquale
F.to Maffione	

Il Presidente

F.to di SOMMA